

Codice A1707A

D.D. 7 febbraio 2017, n. 113

L.R. n. 63/78 art. 50. Reg. (UE) N. 1408/2013. Disposizioni per la concessione di contributi negli interessi sui prestiti contratti da imprenditori agricoli per esigenze di conduzione aziendale a seguito dei danni causati dagli eventi alluvionali del 24-25 novembre 2016 e che non hanno percepito alcun pagamento del premio per la Domanda Unica 2016. Bando ed istruzioni operative.

La D.G.R. n. 12-4626 del 06/02/2017 ha approvato le Disposizioni per la concessione di contributi negli interessi sui prestiti contratti da imprenditori agricoli per esigenze di conduzione aziendale a seguito dei danni causati dagli eventi alluvionali del 24-25 novembre 2016 e che non hanno percepito alcun pagamento del premio per la Domanda Unica 2016 per l'anno 2017, ai sensi della L.R. n. 63/78, art. 50 e Reg. (UE) N. 1408/2013.

La medesima D.G.R stabilisce che:

1. possono beneficiare dell'aiuto le piccole e medie imprese (PMI) aventi sede operativa nei comuni che verranno individuati dalla Giunta Regionale ai sensi del D.Lgs. n. 102/2004, condotte da imprenditori agricoli in possesso dei requisiti di cui all'articolo 1 commi 1 e 3 del D.Lgs. n. 99/2004, iscritte al Registro delle Imprese, che rispettino le norme in materia di previdenza agricola, che risultino in possesso di Partita I.V.A. per il settore agricolo, che abbiano costituito il fascicolo aziendale e per le quali, alla data della concessione, non sia stato disposto alcun pagamento del premio per la Domanda Unica 2016;
2. l'importo massimo del prestito della durata di un anno è calcolato sul Regime di pagamento di base (titoli) maggiorato della quota di pagamento per le pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente (greening 50,12%) della Domanda Unica 2016. Esso non potrà comunque essere inferiore a € 3.000,00 per singola impresa, ed è inoltre da considerarsi aggiuntivo all'eventuale prestito di conduzione ordinario;
3. il contributo regionale negli interessi è pari al 2% dell'importo del prestito annuale. Esso è incrementato di 0,50 punti percentuali nel caso in cui almeno il 50% dell'importo del prestito sia assistito da garanzia prestata da confidi. La percentuale del contributo negli interessi complessivo non potrà comunque essere maggiore del tasso d'interesse applicato dall'istituto di credito;
4. in caso di risorse non sufficienti a garantire a tutti i richiedenti aventi titolo la concessione del contributo regionale negli interessi nella misura sopra indicata, l'entità del contributo potrà essere modificata con determinazione dirigenziale, riducendo in modo proporzionale la percentuale del 2%;
5. le risorse necessarie, stimate in € 40.000,00, trovano copertura finanziaria sull'importo di € 125.000,00 già impegnato e liquidato ad ARPEA con la determinazione dirigenziale n. 202 del 31/03/2016 per il finanziamento del bando prestiti di conduzione 2016 e non utilizzato per carenza di domande per un importo di € 70.432,62;
6. è demandata alla Direzione regionale Agricoltura l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari, ivi comprese la definizione delle istruzioni operative.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 28 luglio 2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la L.R. n. 7/2001 ed in particolare l'art. 31, comma 2;

determina

- di approvare il bando e le istruzioni operative di cui all'allegato, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, in applicazione delle Disposizioni, approvate con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 12-4626 del 06/02/2017, per la concessione di contributi negli interessi sui prestiti contratti da imprenditori agricoli per esigenze di conduzione aziendale a seguito dei danni causati dagli eventi alluvionali del 24-25 novembre 2016 e che non hanno percepito alcun pagamento del premio per la Domanda Unica 2016, ai sensi della L.R. n. 63/78, art. 50 e del Reg. (UE) N. 1408/2013;
- di disporre l'apertura dei termini di presentazione delle domande a partire dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della presente determinazione e fino al 10/03/2017;
- che le risorse necessarie per il finanziamento del presente intervento, stimate in € 40.000,00, trovano copertura finanziaria sull'importo di € 125000,00 già impegnato e liquidato ad ARPEA con la determinazione dirigenziale n. 202 del 31/03/2016 per il finanziamento del bando prestiti di conduzione 2016 e non utilizzato per carenza di domande per un importo di € 70.432,62.

Ai fini dell'efficacia della presente Determinazione si dispone, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
Dr. Fulvio LAVAZZA

Allegato

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

L.R. n. 63/78 art. 50. Reg. (UE) N. 1408/2013. Istruzioni operative per la concessione di contributi negli interessi sui prestiti contratti da imprenditori agricoli per esigenze di conduzione aziendale a seguito dei danni causati dagli eventi alluvionali del 24-25 novembre 2016 e che non hanno percepito alcun pagamento del premio per la Domanda Unica 2016.

RIFERIMENTI NORMATIVI

L.R. n. 63/78 art. 50. Concessione di contributi negli interessi sui prestiti contratti da imprenditori agricoli singoli od associati per le esigenze della conduzione aziendale.

La D.G.R. n. 12-4626 del 06/02/2017 ha approvato le Disposizioni per la concessione di contributi negli interessi sui prestiti contratti da imprenditori agricoli per esigenze di conduzione aziendale a seguito dei danni causati dagli eventi alluvionali del 24-25 novembre 2016 e che non hanno percepito alcun pagamento del premio per la Domanda Unica 2016.

L'aiuto è concesso ai sensi del Regolamento (UE) N. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo ed in conformità alla D.G.R. n. 43-6907 del 17/09/2007 per quanto compatibile.

Ai sensi del Regolamento (CE) N. 1408/2013 l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi ad un'unica impresa non può superare l'importo di € 15.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari e l'importo cumulativo corrisposto alle imprese italiane operanti nel settore della produzione dei prodotti agricoli non può superare nel triennio il valore di € 475.080.000,00.

BENEFICIARI

Possono beneficiare dell'aiuto le piccole e medie imprese (PMI) aventi sede operativa nei comuni che verranno individuati dalla Giunta Regionale ai sensi del D.Lgs. n. 102/2004, condotte da imprenditori agricoli in possesso dei requisiti di cui all'articolo 1 commi 1 e 3 del D.Lgs. n. 99/2004, iscritte al Registro delle Imprese, che rispettino le norme in materia di previdenza agricola, che risultino in possesso di Partita I.V.A. per il settore agricolo, che abbiano costituito il fascicolo aziendale e per le quali, alla data della concessione, non sia stato disposto alcun pagamento del premio per la Domanda Unica 2016.

Gli aiuti possono essere concessi solo alle aziende agricole che non rientrano nella categoria delle imprese in difficoltà.

Non possono beneficiare degli aiuti:

1. le imprese che non siano in regola con i versamenti contributivi. La regolarità è attestata, a campione, con l'acquisizione d'ufficio del DURC (Documento unico di regolarità contributiva) o di altro documento equipollente. Viene fatta salva la possibilità della compensazione se prevista dalla normativa nazionale, nel quale caso è possibile erogare gli aiuti;
2. le imprese che non abbiano provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, Province, Comunità Montane, AGEA ed ARPEA nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;

3. le imprese che non abbiano restituito somme non dovute percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali da parte della Regione, Province, Comunità Montane, AGEA ed ARPEA;
4. le imprese che non abbiano effettuato il versamento del prelievo dovuto per mancato rispetto delle norme sulle quote latte.

Trattandosi di finanziamenti regionali, eventuali irregolarità nei pagamenti di cui ai precedenti punti riscontrate in sede di presentazione della domanda possono essere regolarizzate purché ciò avvenga prima della concessione del contributo.

DETERMINAZIONE DELLA SPESA AMMISSIBILE

L'importo massimo del prestito della durata di un anno è calcolato sul Regime di pagamento di base (titoli) maggiorato della quota di Pagamento per le pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente (greening 50,12%) della Domanda Unica 2016. Esso non potrà comunque essere inferiore a € 3.000,00 per singola impresa, ed è inoltre da considerarsi aggiuntivo all'eventuale prestito di conduzione ordinario.

INTENSITÀ DELL'AIUTO

Il contributo regionale negli interessi è pari al 2% dell'importo del prestito annuale. Esso è incrementato di 0,50 punti percentuali nel caso in cui almeno il 50% dell'importo del prestito sia assistito da garanzia prestata da confidi. La percentuale del contributo negli interessi complessivo non potrà comunque essere maggiore del tasso d'interesse applicato dall'istituto di credito.

In caso di risorse non sufficienti a garantire a tutti i richiedenti aventi titolo la concessione del contributo regionale negli interessi nella misura sopra indicata, l'entità del contributo potrà essere modificata, riducendo in modo proporzionale la percentuale del 2%.

COMPETENZE BANDO

Compete al Settore Strutture delle Imprese Agricole ed Agroindustriali ed Energia Rinnovabile della Direzione Agricoltura (di seguito denominato Settore Regionale) l'approvazione dell'elenco delle domande ammissibili a finanziamento, la definizione dell'importo massimo del prestito annuale e della percentuale del contributo negli interessi.

Compete ai Settori Agricoltura del Territorio l'istruttoria delle pratiche, la concessione del relativo contributo, l'autorizzazione all'organismo pagatore regionale (ARPEA) alla liquidazione ed al pagamento dei contributi e le attività connesse alla restituzione, parziale o totale, nel caso di estinzione anticipata del prestito agevolato.

ISTRUZIONI OPERATIVE

PRESENTAZIONE DOMANDE

La domanda dovrà essere predisposta e presentata - a partire dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della determinazione di approvazione del presente bando e fino al 10/03/2017 - utilizzando gli appositi servizi on-line integrati nel sistema informativo agricolo piemontese (SIAP); la copia della domanda stampata dalla procedura - sottoscritta dal beneficiario e corredata della copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore - dovrà essere:

- conservata presso il CAA tramite il quale la stessa è stata presentata;
- oppure, nei casi di presentazione in proprio, trasmessa tramite PEC all'indirizzo agricoltura@cert.regione.piemonte.it entro sette giorni lavorativi dall'inoltro telematico.

Sarà cura del richiedente comunicare all'istituto di credito prescelto ed al confidi, se prevista la garanzia, l'avvenuta presentazione della domanda di prestito di conduzione.

Ciascuna impresa potrà presentare un'unica domanda.

La domanda dovrà essere predisposta e presentata scegliendo tra le seguenti opzioni:

1. presentazione tramite l'ufficio del CAA che detiene il fascicolo aziendale;

oppure

2. presentazione in proprio utilizzando il servizio on-line disponibile sul portale Sistema Piemonte nella pagina della sezione "Agricoltura - Premi e contributi" all'indirizzo <http://www.sistemapiemonte.it/cms/pa/agricoltura#finanziamenti-contributi-e-certificazioni> (cliccando: Altri aiuti di Stato e contributi regionali), dopo aver effettuato la registrazione al portale.

La registrazione al portale Sistema Piemonte può essere effettuata accedendo al seguente link: <http://www.sistemapiemonte.it/registrazione/index.shtml> (cliccando su "Registrazione light")

NOTA: le credenziali rilasciate dal Sistema Piemonte (identificativo utente e password) potranno essere utilizzate anche per altri procedimenti avviati con la Pubblica Amministrazione piemontese in materia di agricoltura.

La procedura, all'atto della stampa della domanda, rilascia in automatico informazioni in merito all'avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della L. 241/90 e di cui agli articoli 15 e 16 della L.R. 14/2014.

La presentazione delle domande da parte delle imprese interessate non comporta alcun impegno finanziario per l'Amministrazione Regionale.

ISTRUTTORIA ED AMMISSIBILITA' A FINANZIAMENTO

Il Settore Strutture delle Imprese Agricole ed Agroindustriali ed Energia Rinnovabile della Direzione Agricoltura approva l'elenco delle domande ammissibili a finanziamento indicando per ciascuna l'importo massimo del prestito annuale ammissibile e la percentuale del contributo negli interessi.

I Settori Agricoltura del Territorio valutano l'esistenza dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità, verificano l'effettiva non erogazione di alcun acconto/saldo della Domanda Unica 2016 e che la sede operativa ricada nei comuni individuati dalla Giunta Regionale ai sensi del D.Lgs. n. 102/2004 nonché il rispetto del limite relativo al de minimis.

Entro 120 giorni dalla data di approvazione dell'elenco delle domande ammissibili, i settori concedono l'aiuto con apposito provvedimento con il quale saranno stabiliti l'esatto importo del prestito di conduzione ammissibile, l'importo del contributo massimo concedibile in conto interesse a carico del bilancio regionale e le eventuali prescrizioni.

PERFEZIONAMENTO PRESTITO, RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE CONTRIBUTO

Successivamente alla data di inoltro telematico della domanda ed entro sei mesi dalla data di emissione del provvedimento di concessione dell'aiuto, l'Istituto bancario prescelto, acquisita - se prevista - la garanzia da parte del Confidi, eroga il prestito di conduzione al tasso di interesse al lordo del contributo a carico della Regione Piemonte.

Entro sei mesi dal perfezionamento del prestito di conduzione l'istituto di credito dovrà inoltrare al competente Settore Agricoltura del Territorio apposita rendicontazione bancaria contenente le seguenti informazioni: numero e data del provvedimento di concessione, denominazione beneficiario; comune sede legale del beneficiario; partita IVA o CUAA del beneficiario; importo e durata del prestito; tasso di interesse applicato ed indicazione del Confidi se almeno il 50% dell'importo del prestito è assistito da garanzia;

Qualora l'istituto di credito non fornisca tale servizio, la documentazione di cui sopra dovrà essere inoltrata dal singolo beneficiario.

I Settori Agricoltura del Territorio, verificato che la percentuale del contributo non sia maggiore del tasso d'interesse applicato dall'istituto di credito indicato nel rendiconto, redigono gli elenchi di liquidazione utilizzando l'apposita procedura informatizzata, li caricano sulla procedura SIGOP e predispongono la determinazione dirigenziale che autorizza l'organismo pagatore regionale (ARPEA) alla liquidazione ed al pagamento dei contributi.

ESTINZIONE ANTICIPATA

In caso di estinzione del prestito di conduzione agevolato prima della sua scadenza naturale, l'impresa beneficiaria o l'istituto di credito bancario devono darne comunicazione al competente Settore Agricoltura del Territorio.

Nel caso di mancata comunicazione dell'avvenuta estinzione anticipata del prestito di conduzione agevolato, il contributo concesso è interamente revocato dal sopra citato Settore.

In entrambi i casi, il contributo da restituire sarà maggiorato degli interessi legali.

AUTOCERTIFICAZIONI E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

I documenti richiesti possono essere resi mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà secondo quanto previsto dagli artt. 19, 46, 47, 48 e 49 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

I Settori Agricoltura del Territorio provvederanno ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, idonei controlli, anche a campione, ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 applicando eventualmente le disposizioni di cui agli artt. 75 e 76 del citato provvedimento.

Ai sensi del successivo art. 73, le pubbliche amministrazioni e i loro dipendenti, salvi i casi di dolo o colpa grave, sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi.